

Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE 86170 ISERNIA

VICO 1° ALFERIO n. 2 - TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973

Sui tagli al presidio interviene anche la Lega Sannita: abbiamo fiducia nel presidente Iorio

Ospedale, Agnone scende in piazza

Il popolo di internet sta organizzando un sit in di protesta davanti al Caracciolo

AGNONE. Il popolo di Internet si mobilita in difesa dell'ospedale. Continuano a spuntare come funghi, infatti, i gruppi su Facebook in difesa del San Francesco Caracciolo di Agnone. Ora, però, la protesta da internet si potrebbe spostare per strada. L'idea, infatti, di un gruppo di cittadini appoggiati anche da associazioni e da alcuni politici della zona è quella di mettere in piedi un gazebo permanente davanti al presidio, all'interno del quale vengano distribuiti volantini ed organizzati sit in. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la cittadinanza e far capire alle istituzioni come sia importante il San Francesco Caracciolo per l'intera comunità altomolisana.

Intanto sempre più politici stanno entrando nel vivo della vicenda. Dopo le preoccupazioni espresse dal sindaco Antonio Monaco, che si è detto pronto persino a dimettersi se il presidio dovesse essere oggetto di tagli, sono intervenuti anche i



consiglieri di opposizione comunale "Nuovo Sogno Agnone". Anche la Lega Sannita ha ribadito la necessità di preser-

vare l'ospedale agnone. Anche se Lommano è convinto che il presidente della Regione, Michele Iorio, sia consapevole

dell'importanza del presidio.

"Siamo certi che il presidente della Giunta Regionale on. Michele Iorio, è consapevole che l'ospedale di Agnone, così come quelli di Venafro e di Larino, sono parte integrante della storia, dei costumi e della cultura molisana e pertanto, si adopererà con slancio perché queste strutture ospedaliere non vengano soppresse. E' quanto dichiarato da Lorenzo Lommano presidente della Lega Sannita sullo spinoso problema degli ospedali molisani che, se cancellati dal panorama regionale, creerebbero gravissime e strumentali sommosse di popolo che farebbero solo danni ai cittadini. Non è la prima volta - ha continuato Lommano - che assumiamo le nostre responsabilità davanti al popolo molisano per salvaguardare e difendere il diritto alla salute, a difendere quello che è dei molisani e che per nessuna ragione può esserci tolto, perché ai molisani puoi togliere tutto ma non gli



Lorenzo Lommano

ospedali. Noi della Lega Sannita - ha ancora detto Lommano - saremo in prima linea ad Agnone per difendere l'ospedale San Francesco Caracciolo, struttura questa che tra l'altro, vanta delle professionalità sia nel campo medico che paramedico di straordinaria preparazione e capacità e per tutti, non ce ne vogliamo gli altri, il profes-

sor Nicola Iavicoli. Se ce ne sarà bisogno - ha concluso Lommano - noi della Lega Sannita difenderemo con i denti l'ospedale di Agnone, siamo disposti anche a fare le barricate e a fomentare il popolo anche se, dubitiamo che si arrivi a questo, perché il Presidente Iorio ha sempre detto che ama il popolo molisano".

ALTMOLISANI IN ARGENTINA

Radio Italia compie sei anni

La Feuma (Federacion Union de Molisanos en la Argentina) attraverso il presidente Tobia Gambarelli di Agnone ed i componenti del consiglio direttivo, è lieta comunicare che domenica prossima 7 marzo la sua "voce" ufficiale Radio Italia celebrerà il sesto anniversario della fondazione. In occasione della speciale ricorrenza è stata organizzata una mega festa per la grandissima comunità italiana che vive in Argentina ed in particolare per la comunità molisana. La manifestazione con convegno, pranzo, musica e folklore molisano si terrà presso la sede dell'Associazione di Montazzolli, che pur essendo un paese abruzzese per una giornata presterà volentieri i suoi accoglienti locali, ai cugini molisani in rappresentanza dell'Italia intera.



La radio molto ascoltata a Buenos Aires e provincia è diretta da Giovanni "Juan" Berardis, imprenditore italo argentino nativo di Castelbottaccio. L'emittente svolge un servizio essenziale per la comunità italiana rinsaldando il legame fra connazionali e madre patria mantenendo vivo, anche a distanza di migliaia di chilometri, il prezioso patrimonio culturale, storico e sociale con la terra ed i paesi di origine. La radio produce attività importanti anche per quanto riguarda servizi di consulenza per ottenere il riconoscimento della cittadinanza, informazioni sui ricongiungimenti familiari, contatti con l'INPS e gli altri enti a vario titolo interessati agli italiani nel mondo e quant'altro necessario alla vita quotidiana della nutrita comunità italiana nel grande paese latino americano. Prossimo obiettivo per la Fe.U.M.A. e Radio Italia promuovere la realizzazione di "Casa Molise" in Argentina in stretta collaborazione con la Regione Molise. Un progetto fortemente voluto dal Presidente Iorio, di cui sono già state gettate le basi nello scorso mese di gennaio nel corso di una visita a Buenos Aires del dottor Onorato, Dirigente del servizio regionale per i Rapporti con i Molisani nel Mondo.

Rionero. L'incidente tra il cacciatore e gli agenti è avvenuto in un bosco Fucilate ai forestali, assolto

Un 44enne è stato scagionato dall'accusa di tentato omicidio

RIONERO SANNITICO. Era stato accusato di aver sparato tre colpi di fucile a due agenti della Forestale: ieri mattina il tribunale di Isernia ha assolto un uomo di Rionero Sannitico con formula piena dall'accusa di tentato omicidio. Per il giudice "il fatto non sussiste". L'avvocato difensore dell'uomo, Francesco La Cava, è riuscito a dimostrare la totale estraneità ai fatti contestati. Il pubblico ministero aveva chiesto una condanna di cinque anni.

L'episodio finito davanti ai giudici si riferisce al Capodanno del 2006. Secondo l'accusa il cacciatore rionerese, di 44 anni, si incontrò con gli agenti



Veduta di Rionero Sannitico

del Corpo forestale in un bosco del territorio rionerese. Ne sarebbe scaturita una di-

scussione, culminata con le fucilate, stando a quanto dichiarato dall'accusa.

Gli agenti si sarebbero salvati nascondendosi dietro gli alberi. Ma questa versione dei fatti evidentemente non ha convinto il giudice. Che per l'appunto ha assolto l'imputato con formula piena, perché "il fatto non sussiste".

Il 44enne rionerese era stato accusato di tentato omicidio, di resistenza a pubblico ufficiale, violenza privata, porto abusivo d'armi e minaccia a mano armata. Una storia che all'epoca destò un certo scalpore. Ma il caso, almeno nel primo grado di giudizio, si è sgonfiato. E l'imputato, affidatosi all'avvocato La Cava, si è messo alle spalle una storia che poteva dargli noie serie.

Frosolone, la scrittrice Charbonnier incontra gli studenti del Classico

FROSOLONE. L'Istituto comprensivo "G.A. Colozza" e il liceo Classico "V.Cuoco" di Frosolone hanno organizzato una serie di incontri con per ricordare molte donne di talento dimenticate.

Agli incontri prenderà parte la scrittrice di fama internazionale Rita Charbonnier autrice di "La sorella di Mozart" e "La giornata di Alexandre Dumas".

Il primo incontro si terrà oggi pomeriggio, a partire alle ore 18, presso l'edificio scolastico

di piazza Alessandro Volta. "Nannarel...e le altre - Storie dimenticate di donne di talento".

Oltre a Rita Charbonnier interverranno la scrittrice Ida Di Ianni, il saggista e pittore, Leonardo Cammarano, il giurista drammaturgo, Gennaro Francione e il filosofo Donato De Renzi.

Musiche a cura di Sabrina De Luca al pianoforte e Maximiliano Santomauro al violino.

Domani mattina, invece, a

partire dalle ore 10:30 presso l'Ostello della Gioventù la scrittrice Rita Charbonnier incontrerà gli studenti del liceo classico di Frosolone.

Sarà l'occasione per presentare la sua ultima opera dal titolo "La strana giornata di Alexandre Dumas", edizione Piemme.

Due giorni all'insegna della cultura, dunque, per gli studenti frosolonesi che avranno il piacere di scoprire i segreti di donne di talento che sono state trop-



po presto dimenticate dalla Storia. Sarà un'occasione di crescita intellettuale per tutti coloro che prenderanno parte agli incontri.